

CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 Novembre 2019

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

LA SICILIA

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE 2019 - ANNO 75 - N. 319 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

VITTORIA Un chilo di droga nascosta nel balcone

NADIA D'AMATO pagina IX

VITTORIA

Nuova mercuriale e servizi al mercato

GIUSEPPE LA LOTA pagina VIII

VITTORIA

Nuova mercuriale per il mercato per consultazioni in tempo reale

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII



VITTORIA

Nascondeva la marijuana nei sacchetti sul balcone in manette un giovane

Oltre un chilo d'«erba» era nascosta in sacchetti di cellophane conservati sul balcone. In casa tutto l'occorrente per tagliare la droga in dosi. In manette un 31enne vittoriese.

NADIA D'AMATO pag. IX

Nuova mercuriale per il mercato e non solo

Servizi. Operatori autorizzati e addetti possono consultare le quotazioni in tempo reale anche al Comune e a Scoglitti Il commissario D'Erba: «Non più interviste a campione ma media ponderata attraverso una piattaforma informatica»



Una colonnina multifunzione all'ingresso di Fanello può anche stampare le quotazioni

JUSEPPE LA LOTA

lon solo bandi e box, anche nuovi ervizi al mercato ortofrutticolo di littoria. L'avvio del servizio telemaico della mercuriale agricola rappreenta una profonda innovazione nel ampo dell'ortofrutta locale. Ciò graie al supporto tecnico fornito dalla ittoria Mercati e dall'ing. Rosario olaro, che si è rivelato fondamentale er l'avvio del servizio. Le quotazioni tempo reale dei prodotti commeralizzati presso il mercato ortofruttiolo, in aggiornamento ed in via defitiva, sono resi noti non solo tramite



il sito del Comune, ma anche attraverso questi altri punti di divulgazione.

Con la mercuriale si vuole dare impulso ad un'attività che è finalizzata a conclamare la coerenza e la trasparenza dei dati pubblicati. Di fatto si punta anche alla tutela del prodotto e del lavoro espresso dagli operatori della filiera ortofrutticola interessati alla commercializzazione, e soprattutto a tutelare le quotazioni dei pro-

dotti commercializzati. Come si svolge? "Non più mercuriale ad intervista e/o campione- dice il commissario Gaetano D'Erba- ma esclusivamente facendo fede al principio matematico della media ponderata. Oggi il dato di vendita dei prodotti viene fuori a seguito di un controllo realizzato in tempo reale su una specifica piattaforma informatica. Il dato prodotto dalla mercuriale agricola, nella sua nuova forma e misura, viene

CELLE FRIGO. Pronti alla consegna gli spazi di stoccaggio per una struttura più moderna e funzionale all'attività

sviluppato attraverso la comunicazione dei dati fatturati dagli operatori del mercato ortofrutticolo, le cui transazioni, seguendo i più rigorosi principi della privacy, vengono rece-

pite all'interno di un database' Allo stato, sono due i punti di consultazione della mercuriale agricola; all'ingresso del mercato ortofrutticolo è stata posta in attività una colonnina multifunzione, che consente all'operatore, preventivamente registrato, di stampare in tempo reale gli avvisi vendita e consultare la mercuriale agricola tramite il proprio badge d'ingresso. Presso il Comune, inoltre, uno schermo rende pubbliche le quotazioni nel loro divenire. Stesso servizio a Scoglitti in piazza Cavour.

L'altra novità sono le celle frigo. Vittoria Mercati e il Comune di Vittoria hanno seguito i lavori di ripristino che consegnano una struttura pronta all'utilizzo. Spazi di stoccaggio refrigerati che saranno presto al servizio degli operatori accreditati. Un servizio che darà possibilità alla struttura mercatale di adeguarsi alla necessità degli operatori ed alle misure di sviluppo che riguardano strutture come il mercato ortofrutticolo.

Assegnazione dei box altri quindici giorni prima di concludere un iter tutto in salita

Ancora 15 giorni e sapremo se il cronoprogramma che si è dato la Commissione straordinaria circa l'assegnazione dei 74 box al mercato ortofrutticolo di contrada Fanello sarà rispettato. L'ultima nota ufficiale dei 3 commissari divulgata circa una settimana fa, riferiva dell'avvio della seconda fase di valutazione delle domande pervenute. Che sono in tutto 79. Di questi dovranno essere riassegnati 74 licenze. Attualmente i box che lavorano sono 60. Risultato inattivi quelli chiusi dal Tribunale per fallimento e debiti vari. La Commissione esaminatrice insediatasi nell'aprile scorso sta lavorando nel rispetto delle regole contenute nel bando redatto con la collaborazione del presidente Anac Raffaele Cantone. I controlli alle ditte partecipanti ammesse sono tese ad accertare il possesso dei requisiti sia di ordine generale stabi-liti dalla legge, sia di capacità tecnica ed economico finanziaria previsti nel bando. I controlli, in particolare, sono finalizzati ad accertare il possesso dei requisiti di onorabilità e affidabilità da parte delle ditte ammesse e sono volti anche ad accertare, in collaborazione con la Prefettura di Ragusa. la eventuale sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa in aderen za alle norme del Codice antimafia.

La triade commissariale al fine di rafforzare ulteriormente l'efficacia complessiva degli strumenti di prevenzione e repressione, messi a di-sposizione dell'Ordinamento, delle interferenze mafiose all'interno del Mercato ortofrutticolo del Comune di Vittoria, inserirà nei contratti di concessione dei box apposite clausole di tutela, con le quali le ditte individuate come concessionarie, a conclusione delle procedure di selezione, saranno obbligate (pena la non concessione del box) a sottoporre alle verifiche antimafia, tramite richiesta di informativa alla Prefettura, anche tutti i soggetti privati coinvolti a qua lunque titolo nella filiera della com mercializzazione dei prodotti agricoli, ossia i propri fornitori di beni e prestatori dei servizi, ivi compresi quelli di natura intellettuale, nonché quelli relativi ai trasporti e alla fornitura di imballaggi.

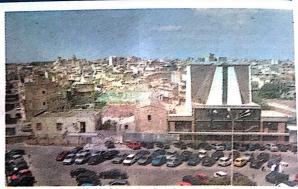
«Night watching», la sentenza d'appello a febbraio

SALVO MARTORANA

In dirittura d'arrivo il processo di secondo grado ai danni dei cinque vittoriesi coinvolti nell'operazione «Night watching», condotta dalla polizia il 9 novembre 2013. Secondo la Dda gli imputati, ciascuno per le proprie responsabilità, avrebbero imposto servizi di sicurezza e vigilanza a decine di imprenditori e commercianti di Vittoria. L'obiettivo sarebbe stato quello di imporre la vigilanza notturna sui beni delle vittime, costrette a versare da 200 a 700 euro al mese all'istituto di vigilanza privata abusivo «La Custo-

de», usato come copertura, e che risultava formalmente fornitore di servizi di controllo alle aziende. In primo grado è già caduta per tutti l'accusa di associazione mafiosa. Davanti alla prima sezione penale della Corte d'Appello di Catania il procuratore generale ha chiesto la conferma delle condanne emesse dal Tribunale di Ragusa mentre gli avvocati difensori Giuseppe Di Stefano, Santino Garufi, Alessandro Agnello ed Enrico Platania hanno puntato sull'assoluzione degli imputati. Il presidente Sebastiano Mignemi ha aggiornato i lavori per la sentenza al 28 febbraio. In primo gra-

do 7 anni e nove mesi di reclusione sono stati inflitti a Massimiliano Avola. 40 anni. Sei anni e tre mesi a Francesco Guastella, 56. I due sono stati assolti da 14 casi di estorsione e dall'illecita concorrenza. Tre mesi ciascuno, invece, sono stati inflitti ai cugini Gianluca Rotante, 39 anni, ed Enzo Rotante, 47, per avere avviato un'attività di vigilanza senza le autorizzazioni previste. I due sono stati assolti dal reato di estorsione. Per favoreggiamento è stato condannato a 15 mesi il sovrintendente di polizia Santo Ruggeri, 52 anni. Quest'ultimo ha negato ogni addebito.



Una panoramica della città ipparina in cui operava il gruppo in questione

La droga nascosta sul balcone arrestato un giovane vittoriese



Tre pacchi in cellophane contenevano un chilo di marijuana

I carabinieri hanno effettuato un blitz all'interno dell'abitazione del presunto pusher

DIA D'AMATO

trentunenne di Vittoria è stato estato sabato scorso, in flanza di reato, con l'accusa di dezione illecita di sostanze stupeenti ai fini di spaccio.

el corso di un mirato servizio lto dai carabinieri della Comnia di Vittoria, finalizzato alla erca sostanze stupefacenti in o il territorio di competenza, i

militari del nucleo operativo e radiomobile, insieme ai colleghi della Stazione di Vittoria, hanno dato vita ad un servizio di osservazione e pedinamento nei pressi dell'abitazione del giovane pusher. Dopo i primi riscontri, hanno eseguito un blitz all'interno dell'appartamento dell'uomo e, dopo aver effettuato una perquisizione personale e domiciliare, hanno rinvenuto, abilmente occultati su un balcone di

quella stessa abitazione, tre pacchi contante di 525 euro, in banconote in cellophane. All'interno, erano stati sistemati oltre un kg di sostanza stupefacente del tipo marijuana. Durante l'operazione, i carabinieri hanno esteso la perquisizione domiciliare anche alle strutture di pertinenza dell'abitazione

Qui hanno trovato e sequestrato un bilancino di precisione, cinque coltelli a serramanico e la somma di piccolo taglio. I coltelli, analizzati, sono risultati intrisi di sostanza stupefacente, del tipo ha-

Secondo quanto accertato dagli inquirenti, la droga trovata in casa dell'uomo, immessa sul mercato, avrebbe fruttato oltre 5.000 euro. L'intero materiale rinvenuto è stato sottoposto a sequestro, mentre l'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari, che dovrà scontare nella sua stessa abitazione, su disposizione dell'Autorità giudiziaria. Qui resterà in attesa del processo con rito direttissi-

Appena lo scorso lunedì 11, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Vittoria hanno tratto in arresto, nella flagranza del reato, un pusher vittoriese di 29 anni sorpreso dai carabinieri, davanti alla propria abitazione, mentre cedeva un involucro di carta contenente di 0,50 grammi circa di sostanza stupefacente, del tipo cocaina, ad un acquirente di 31 anni. L'arrestato, era stato sottoposto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità giudiziaria, mentre l'acquirente era stato segnalato alla Prefettura di Ragusa, in qualità di assuntore di sostanze stupefacenti.



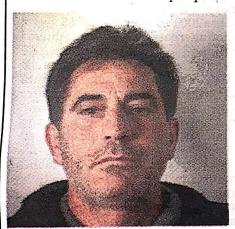
La droga e l'altro materiale rinvenuto nell'abitazione del giovane

LA SENTENZA

Furto in abitazione condannati in due a 40 mesi ciascuno

SALVO MARTORANA

E' finito con condanna dei due imputati alla pena di tre anni e quattro mesi di reclusione ciascuno il processo ai danni dei due vittoriesi arrestati nel luglio scorso dalla polizia di Stato (squadra mobile e commissariato di Vittoria) per furto in abitazione ed ai danni di una ferramenta. Si tratta di Franco Cirnigliaro di 62 anni e di Giuseppe Rovetto di 58. La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico del Tribunale Eleonora Schininà al termine del processo con il rito abbreviato che prevede uno sconto di pena pari ad un terzo. Con il decreto sicurezza le pene sono state inasprite. La difesa, rappresentata dagli avvocati Giuseppe Di Stefano ed Enrico Platania, ha puntato sulla derubricazione del reato da furto a tentato furto e per questa



Giuseppe Rovetto

ragione ha già annunciato ricorso in Appello. I due vittoriesi sono stati arrestati alle 4 del mattino dello scorso 21 luglio. Secondo l'accusa erano entrati dapprima a casa del proprietario della ferramenta e poi avevano continuato il furto presso il sottostante esercizio commerciale rubando merce per il valore complessivo di oltre 10.000 euro. L'arresto dei due è stato convalidato dal Gip. Successivamente, su istanza dei difensori, il Tribunale del Riesame li ha ammessi ai domiciliari.

Secondo quanto riferito dalla polizia di Stato i ladri hanno forzato una finestra per accedere in casa e dopo aver preso oggetti in oro e soldi in contanti hanno raggiunto al piano di sotto la ferramenta.

«Con forza e determinazione abbiamo contribuito all'eliminazione del tetano neonatale nel Congo»

Club service. Il presidente Traina: «Portato avanti un lavoro di squadra»

DANIELA CITINO

Eradicare il tetano neonatale nel mondo è stato l'obiettivo del progetto Eliminate, service del cuore dei kiwaniani nel mondo. "Quando il governatore Maura Magni di concerto con il presidente internazionale Vigneron ha annunciato con orgoglio e soddisfazione che anche la Repubblica del Congo ha ufficialmente eliminato il tetano materno e neonatale, ci siamo detti che l'obiettivo era stato raggiunto" spiega il presidente del Kiwanis Club di Vittoria, Giuseppe Traina, sottolineando il lavoro di squadra fatto con l'Unicef incassando con la Repubblica del Congo la quota 27 stati in cui l'obiettivo è stato raggiunto facendo segnare la "fine" del service.



L'iniziativa del Kiwanis

"Già 5 anni fa Il kiwanis univa la sua forza con l'Unicef allo scopo di eliminare il tetano della madre e del neonato negli stati in cui la miseria e le condizioni igieniche ambientali mieteva-

no più di 60.000 vite di neonati e di donne ogni anno. Gli effetti della malattia erano strazianti, i neonati morivano di convulsioni continue e dolorose e allo stesso modo le madri. Per eliminare il Tmn dal mondo entro un limite di tempo accettabile era necessario immunizzare 129 milioni di madri e i figli. Questo ha richiesto uno sforzo immane in vaccini, siringhe, depositi sicuri, trasporti e migliaia di addetti specializzati, l'amore e la dedizione dell'Unicef e dei soci kiwaniani nel mondo. Sforzi che sono stati concentrati nell'area subsahariana del continente africano e nel sud est asiatico, zone dove il tetano ha mietuto più vittime" prosegue il presidente kiwaniano vittoriese che ha scelto di festeggiare l'obiettivo raggiunto.

IN BREVE

ASSOCIAZIONE GROTTE ALTE

Torna il castello di Babbo Natale

n.d.a.) L'associazione Grotte Alte, in collaborazione con il laboratorio artigianale Lab Lib, annuncia la seconda edizione de "Il Castello Di Babbo Natale". Dall' 8 al 26 dicembre il Castello Enriquez diventerà un luogo magico dove perdersi nella calda atmosfera natalizia. Tanti gli spettacoli serali in programma mentre, in mattinata, verrà dato spazio alle scolaresche.

Percorsi letterari di Sicilia avviato il tavolo istituzionale per individuare il comitato

Obiettivo. La promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico siciliano in evidenza

Avviato il tavolo istituzionale per l'individuazione del comitato promotore che dovrà dare corpo all'istituzione dei percorsi letterari di Sicilia per quanto concerne la pro-

vincia di Ragusa.

Il commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, ha riunito i sindaci dei comuni iblei per individuare criteri e modalità per pervenire all'individuazione del comitato promotore e registrare l'eventuale disponibilità degli enti per questo progetto che consentirà di promuovere e valorizzare il patrimonio letterario siciliano. Alla riunione ha preso parte pure la deputata regionale Stefania Campo, prima firmataria del disegno di legge che punta ad unire i luoghi legati alla memoria di poeti, scrittori e drammaturghi che sono nati e vissuti in Sicilia.

I percorsi letterari saranno segnalati con apposita cartellonistica per raggiungere i luoghi in cui hanno vissuto gli scrittori e i poeti siciliani o quelli descritti nelle loro opere in un itinerario che coinvolgerà siti naturali, archeologici, luoghi enogastronomici, casa natale o i luoghi di frequentazione e conversazione. Ragusa è ricca di scrittori e luoghi: dal premio Nobel Salvatore Quasimodo e della sua casa natale di via Posterla a Modica, da Gesualdo Bufalino a Comiso, a Serafino Amabile Guastella a Chiaramonte Gulfi ad Emanuele Mandarà a Vittoria a Vann'Antò a Ragusa ma anche ai luoghi iblei frequentati da Leonardo Sciascia e Vincenzo Consolo.

Il commissario Piazza ha invitato sindaci a procedere all'individua zione del comitato promotore ch poi tenendo conto delle segnalazio ni delle varie Amministrazioni po trà procedere alla definizione de percorsi letterari. La prossima riu nione per costituire il comitato stata fissata per mercoledì 4 dicem bre alle ore 11,30. Si tratta di una ini ziativa che cercherà di tenere conto da un lato delle velleità letterarie del nostro territorio, dall'altro delle bellezze paesaggistiche di cui lo stesso è naturalmente dotato, per non parlare di quelle monumentali In questo modo si proverà a coniungare entrambe queste esigenze per far sì che l'attenzione dei visitatori nei confronti dell'area iblea possa risultare sempre crescente.

R. R.

